



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DELLA
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO**

CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE



Regione Lombardia

**DIREZIONE CENTRALE
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
STRUTTURA UNIVERSITÀ E RICERCA**

BANDO DI INVITO

**A PRESENTARE PROGETTI DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELLE AREE
TEMATICHE BIOTECNOLOGIE, ICT IN ATTUAZIONE DELL'ALLEGATO ALL'ACCORDO DI
COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA E DALLA
REGIONE LOMBARDIA IL 16 GENNAIO 2010**

PROCEDURE ATTUATIVE DEL BANDO

Allegato A alla Determinazione RAS 3876 rep.433 del 4
maggio 2012 e al Decreto RL 3813 del 4 maggio 2012

Sommario

1.	IL CONTRATTO DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI	3
1.1	Iter relativo alla stipula del Contratto	3
2.	IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI R&S	6
3.	CONTROLLI E SOPRALLUOGHI	6
4.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	7

1. IL CONTRATTO DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1.1 Iter relativo alla stipula del Contratto

Entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di assegnazione e concessione delle agevolazioni finanziarie, i Beneficiari provvederanno a comunicare al Soggetto Gestore l'accettazione del contributo mediante raccomandata A/R.

Entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione sui Bollettini ufficiali regionali della graduatoria dei Beneficiari ammessi alle agevolazioni, i suddetti Beneficiari, costituitisi formalmente in ATI, provvederanno a trasmettere al Soggetto Gestore, e p.c. alle strutture competenti delle Regioni, tutta la documentazione necessaria per la successiva sottoscrizione del contratto di erogazione delle agevolazioni. I Beneficiari, pertanto, trasmetteranno i seguenti documenti:

- copia dell'atto di costituzione dell'ATI;
- copia autentica del mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo (di seguito rappresentante del Beneficiario), contenente le prescrizioni di cui all'art. 11 del D.lgs 157/1995;
- copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del rappresentante del Beneficiario;
- modello antiriciclaggio (Allegato 1 - Fac-simile), ai sensi del D.lgs 231 del 21 novembre 2007, sottoscritto dal rappresentante del Beneficiario;
- piano dettagliato della tempistica per la realizzazione delle attività previste nel Progetto di R&S approvato, sottoscritto dal rappresentante del Beneficiario (Allegato 2 - Fac-simile);
- dichiarazione attestante l'inizio delle attività relative al Progetto di R&S approvato, sottoscritta dal rappresentante del Beneficiario (Allegato 3);
- attestazione del completamento della procedura di registrazione presso il Sistema informatico regionale QuESTIO (www.questio.it), sottoscritta dal rappresentante del Beneficiario (Allegato 4 - Fac-simile) o rilasciata dal sistema regionale Questio;
- eventuale piano finanziario rimodulato.

Il Soggetto Gestore, verificata la completezza e la correttezza dei sopraccitati documenti ricevuti, avvierà la fase di stipula del Contratto di erogazione delle agevolazioni.

La suddetta fase si articola nella sottoscrizione dell'Atto di Adesione e d'Obbligo e

nell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria (di approvazione della graduatoria finale) da parte del Soggetto Gestore.

1.1.1 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

Il Soggetto Gestore invierà ai singoli Beneficiari l'Atto di Adesione d'Obbligo, redatto secondo il modello predisposto dallo stesso Soggetto Gestore, con il quale il Beneficiario, per il tramite del suo rappresentante, si impegnerà a rispettare quanto dichiarato con la presentazione della domanda di accesso al "Bando di invito a presentare progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie e ICT".

L'Atto in oggetto, debitamente firmato e timbrato dal rappresentante del Beneficiario, dovrà essere rispedito per raccomandata con A/R al Soggetto Gestore entro 15 giorni solari consecutivi dal ricevimento, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

L'Atto di Adesione d'Obbligo contemplerà il Progetto di R&S approvato con specifico riguardo alle attività da realizzare, ai costi ammissibili, all'importo del finanziamento, al regime di aiuto alle modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché agli adempimenti a carico del Beneficiario previsti dal Bando, dai suoi atti correlati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Inoltre, l'Atto prevede, pena la revoca dell'agevolazione, l'assunzione, da parte del Beneficiario, dei seguenti obblighi:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, in materia di obblighi contributivi e sulla prevenzione degli infortuni, sulla salvaguardia dell'ambiente;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti a quello di sottoscrizione dell'Atto stesso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalle due Regioni (Sardegna e Lombardia), fatte salve le eventuali rinunce;
- dichiarare, prima dell'erogazione della prima tranche dell'agevolazione, di non aver ottenuto, o in caso contrario, di aver restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere, per il Progetto di R&S oggetto della concessione, aiuti di stato di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- attestare, prima dell'erogazione della prima tranche dell'agevolazione, la capacità di cofinanziamento del Progetto;
- ottemperare, prima dell'erogazione di qualsivoglia tranche di agevolazione, ad eventuali

condizioni particolari specificatamente indicate nel provvedimento medesimo;

- non distogliere dall'uso previsto, senza esplicita autorizzazione da parte del Soggetto Gestore per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione finale delle agevolazioni, gli impianti, le attrezzature, i brevetti e le licenze ammessi alle agevolazioni;
- ultimare il Progetto entro 18 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione provvisoria (graduatoria finale) sui Bollettini Ufficiali regionali, salvo proroga di sei mesi concessa dal Soggetto Gestore, cui dovrà essere inviata apposita e motivata richiesta;
- realizzare almeno il 30% degli investimenti ammessi ad agevolazione entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione provvisoria (graduatoria finale) sui Bollettini Ufficiali regionali;
- adottare un sistema di codifica contabile che consenta l'immediata identificazione delle voci di spesa oggetto di agevolazione;
- richiedere tempestivamente l'autorizzazione al Soggetto Gestore, sentita la Segreteria Tecnica, per qualsivoglia variazione riguardante il Progetto di R&S ammesso alle agevolazioni e/o il Beneficiario stesso;
- osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- restituire, in caso di economie, rinuncia o revoca dell'agevolazione, entro 30 giorni dalla data del provvedimento di revoca o dalla comunicazione di rinuncia, le somme percepite e non dovute, maggiorate degli interessi maturati sulle somme erogate e calcolati al tasso euribor, rilevato trimestralmente, incrementato di 5 punti percentuali.

1.1.2 Adozione del provvedimento di concessione provvisoria

Acquisito l'Atto di Adesione d'Obbligo da parte del Beneficiario, il Soggetto Gestore adotta il provvedimento di concessione provvisoria; si tratta di un provvedimento con il quale il Soggetto Gestore riconosce al Beneficiario l'agevolazione, pari all'importo indicato nella graduatoria finale, a fronte della realizzazione del Progetto di R&S presentato ed approvato.

A seguito della sottoscrizione da parte del Soggetto Gestore, l'Atto di Adesione e d'Obbligo sarà trasmesso al Beneficiario.

Il provvedimento in questione ha carattere provvisorio nel senso che l'ammontare dell'agevolazione definitiva sarà determinata a conclusione del Progetto, specificamente, in fase di rendicontazione finale delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute.

A conclusione dei Progetti, infatti, il Soggetto Gestore, con apposito provvedimento

(provvedimento di concessione definitiva), indicherà l'ammontare definitivo dell'agevolazione finanziaria effettivamente concessa che potrà essere rideterminata ai sensi dell'art. 12, comma 12.2 del Bando ed a seguito della verifica inerente il rispetto delle intensità massime di aiuto previste dal Bando stesso.

L'ammontare delle agevolazioni determinato in via definitiva non potrà in alcun caso essere superiore a quello concesso in via provvisoria con il provvedimento di ammissione.

Nel caso in cui l'ammontare del contributo non subisca alcuna modifica, il provvedimento di concessione definitiva riconfermerà quanto previsto dal provvedimento di concessione provvisoria.

2. IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI R&S

Come indicato all'art. 13, comma 13.1 del Bando, i Beneficiari devono "garantire il cofinanziamento del Progetto di R&S"; tale garanzia avviene tramite l'attestazione della capacità di cofinanziamento del Progetto da parte del Beneficiario e può essere resa secondo una delle seguenti modalità:

- a. qualora il Beneficiario ricorra al credito bancario, l'attestazione sarà rappresentata dalla richiesta di finanziamento ordinario. A tal fine, l'impresa, contestualmente alla richiesta di erogazione della prima tranches del contributo, allegherà alla richiesta di erogazione stessa la delibera bancaria di concessione del finanziamento. Nell'ipotesi in cui all'atto della richiesta della prima tranches di erogazione la Banca non abbia ancora concluso l'istruttoria del finanziamento, il Beneficiario richiederà alla stessa di produrre un'apposita certificazione sostitutiva, attestante che è in corso l'istruttoria del finanziamento. Appena disponibile, la delibera bancaria relativa alla concessione del finanziamento, dovrà essere inoltrata al Soggetto Gestore e, comunque, prima della richiesta di erogazione della seconda tranches;
- b. qualora il Beneficiario ricorra ad apporto di mezzi propri, o ad altre fonti di copertura finanziaria, il Beneficiario dovrà comprovare la disponibilità finanziaria allegando una lettera bancaria sul merito creditizio, o documentazione equipollente, alla richiesta di erogazione della prima tranches del contributo.

3. CONTROLLI E SOPRALLUOGHI

Ai sensi dell'art. 13, comma 13.1 del Bando, il Beneficiario è tenuto a "accettare e collaborare

ai controlli che saranno disposti dalle due Regioni e dal Soggetto Gestore” in attuazione dell’art. 15 del bando.

I controlli, che sono finalizzati alla vigilanza sull’utilizzazione dell’agevolazione erogata, possono consistere in ispezioni realizzate direttamente dalle due Regioni (Sardegna e Lombardia), dal Soggetto Gestore, o anche da parte di altri soggetti o organismi di controllo preposti.

In particolare, nella fase di rendicontazione finale delle spese, il Beneficiario sarà tenuto ad agevolare lo svolgimento del sopralluogo finalizzato alla verifica della corretta realizzazione dell’investimento, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando e dagli atti correlati, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai Beneficiari anche sotto il profilo dei risultati scientifici conseguiti, oltre che della più generale correttezza amministrativa.

Il sopralluogo consisterà in una visita presso il Beneficiario da parte di una o entrambe le due Regioni, del Soggetto Gestore, o da parte di altri soggetti o organismi di controllo preposti.

La data del sopralluogo sarà concordata tra le parti a seguito della richiesta del Beneficiario di erogazione del saldo e di verifica della documentazione inviata da parte del Soggetto Gestore.

Solo a seguito del buon esito del suddetto sopralluogo, il Soggetto Gestore provvederà alla corresponsione del saldo del contributo.

4. REVOCA DEL CONTRIBUTO/DECADENZA DALL’AGEVOLAZIONE FINANZIARIA

Il Soggetto Gestore procede alla revoca/decadenza delle agevolazioni concesse nel caso in cui il Beneficiario:

- incorra in violazioni o negligenze nell’osservanza delle condizioni individuate dal Bando, dagli atti correlati, dall’Atto di Adesione e d’Obbligo, dalla normativa di riferimento regionale, nazionale o comunitaria, e dalle norme di buona amministrazione;
- il Beneficiario per imperizia, o altro comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita del Progetto.

Inoltre, il contributo concesso sarà revocato/dichiarato decaduto, parzialmente o totalmente, con provvedimento apposito delle due Regioni (Sardegna e Lombardia), qualora:

- vengano meno i requisiti di ammissibilità alla base della concessione dell’agevolazione per il Progetto di R&S presentato;

- in fase di rendicontazione finale, le spese ammissibili risultino inferiori di una percentuale maggiore al 30% o di una somma superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00); tale ipotesi darà luogo alla revoca totale delle agevolazioni concesse;
- in fase di rendicontazione finale, le spese ammissibili risultino inferiori di una percentuale minore al 30% o di una somma inferiore o pari a € 200.000,00 (euro duecentomila/00); tale ipotesi darà luogo ad una rideterminazione del contributo e, quindi, ad una revoca parziale delle agevolazioni concesse.

Il Beneficiario, in caso di economie, rinuncia o revoca o decadenza dall'agevolazione, dovrà restituire, entro 30 giorni dalla data del provvedimento di revoca o dalla comunicazione di rinuncia, le somme percepite e non dovute, maggiorate degli interessi maturati sulle somme erogate e calcolati al tasso euribor, rilevato trimestralmente, ed incrementato di 5 punti percentuali.

5. SLITTAMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di rinuncia, revoca del contributo o decadenza dall'agevolazione, il Soggetto Gestore, in accordo tra le due Regioni, può eventualmente provvedere a scorrere l'elenco dei soggetti ammessi e non finanziabili inseriti nella graduatoria finale, fino all'esaurimento delle risorse e al totale utilizzo della dotazione finanziaria.